

Codice DB1506

D.D. 20 dicembre 2011, n. 786

**Cassa integrazione in deroga - L. 2/2009 e s.m.i., Accordo Quadro Regione - INPS - Parti sociali del 16 dicembre 2010 - Provvedimento di reiezione della domanda presentata dalla Ditta Villa Cristina S.p.A. in data 14 novembre 2011.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

– di disporre il rigetto della domanda di Cassa Integrazione in deroga presentata alla Regione Piemonte in data 14 novembre 2011, n. di protocollo 45499/DB/15.06, dalla Casa di Cura Villa Cristina spa, corrente in Torino, Strada delle Vallette 309, (omissis), con cui l'impresa richiede di poter fruire della CIG in deroga nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2011 per 98 lavoratori, con un monte ore previsto a sospensione di 31.644 ore, specificando come causale la voce n. 1, relativa ad "Eventi improvvisi ed imprevisti (incendio, calamità naturali, ...)", e che dagli accordi sindacali citati in premessa risulta conseguente alla sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria disposta dalla Regione Piemonte con Delibera della Giunta Regionale n. 28-2757 del 18 ottobre 2011 per il mancato adeguamento della struttura agli standard richiesti dalla normativa vigente, e riguarda il periodo necessario alla completa realizzazione dei lavori di adeguamento;

– di disporre detto rigetto poiché la domanda manca delle cause di integrabilità, in quanto le sospensioni dei lavoratori dipendono dalla sospensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria della struttura a far data dal 1/11/2011 conseguente al provvedimento regionale sopra citato, che non rappresenta un evento improvviso e imprevisto vista la sua adozione a causa della non corrispondenza della struttura stessa ai requisiti di legge per la mancata effettuazione di lavori edili più volte e da tempo sollecitati dagli uffici competenti;

– di demandare al Settore Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro, Crisi Aziendali e Ammortizzatori Sociali la comunicazione all'impresa richiedente precisando che contro la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o comunque della sua piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione, comunicazione o comunque della sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

Il Direttore vicario  
Giuliana Fenu